

Notiziario I poveri del Libano p Damiano Puccini e Oui pour la Vie

Padre Puccini Damiano <pdamianonotziarivolontari@gmail.com>

dom 29/03/2020 20:37

A: mnzpla@hotmail.it <mnzpla@hotmail.it>

Come sempre, se non si desidera ricevere questo notiziario si prega di rispondere con "rimuovi" a pdamianolibano@gmail.com

I Poveri del Libano *Auguri di Pasqua 2020 n 4*

Notiziario di un gruppo di volontari di "Oui pour la vie", un'associazione di volontariato con sede a Damour in Libano, legalmente riconosciuta impegnata in favore dei più poveri di ogni appartenenza religiosa e provenienza www.ouipourlavie.lb.com Facebook: Damiano Puccini

Desideriamo essere vicini in questa **Pasqua di Risurrezione** a tutte le famiglie che soffrono per la scomparsa dei loro cari, in maniera così repentina, a causa del contagio del coronavirus ed esprimiamo la nostra partecipazione al dolore di chi è affetto dalla malattia o vede i suoi cari e amici in gravissimo pericolo.

Per quello che riguarda il Libano, ad oggi i contagiati sono circa 400, e speriamo che tutte le misure limitative messe in atto, seguendo l'esempio dell'Italia, possano scongiurare la diffusione del contagio. In Libano si è molto preoccupati per la dichiarazione di default (fallimento economico) dello stato libanese, che non è in grado di pagare i suoi debiti, che ha determinato il raddoppio di tutti i prezzi. **Si chiedono sempre a tutti aiuti e pubblicità per continuare ancora il servizio della nostra cucina** e assistenza sanitaria per tutti coloro che lo richiedono, indipendentemente da origine e provenienza, compresi i profughi siriani costretti a vivere in situazioni sempre più precarie.

Un ragazzo di dodici anni è affetto dal virus corona. È ricoverato e si trova totalmente isolato in osservazione al primo livello di cure. Per riempire il suo tempo, suo zio, un volontario di Oui pour la Vie, gli aveva spiegato in anticipo come fabbricarsi dei rosari dandogli il materiale necessario. Questo giovane ha cominciato a costruire coroncine e la direzione dell'ospedale, per incoraggiarlo, si è occupata di sterilizzarli per offrirli ai suoi vicini di stanza, che in cambio gli scrivevano lettere di incoraggiamento. Sua mamma ci ha detto che c'erano molti problemi in casa e adesso, dopo il gesto di suo figlio, vede che tutto è scomparso. Anche nel buio, se guardiamo bene, ci sono sempre delle tracce di luce e quando siamo con Dio, dobbiamo essere sicuri che possiamo vincere i problemi. Basta semplicemente crederci.

Ci affidiamo con tutto il cuore alla Vergine Maria, a San Charbel e a tutti i nostri Santi perché il Signore risorto ci riporti tutti a vita nuova. In particolare sentiamo vicino il profeta Elia, che ha vissuto nelle nostre zone, il quale nel tempo di carestia si reco' dalla

vedova di Zarepta di Sidone (a 25 chilometri dalla nostra sede) chiedendole la carità di offrirle una focaccia. Questa mamma, illuminata, nonostante che avesse con sé l'ultima porzione di olio e farina per lei e suo figlio, gliela offrì. Il nostro cuore riceve la benedizione di Dio per accettare ogni prova, solo quando si fanno gesti di fede e di carità, che allontanano paure e permettono di accogliere la presenza di Dio anche nelle circostanze più dure della nostra vita.

Nelle immagini: una distribuzione di pacchi alimentari per famiglie organizzata in questi giorni da Oui pour la Vie.





Se non sei interessato a ricevere questo notiziario

[Cancellati qui](#)

Inviato da
 **sendinblue**

© 2020 ***